

Codice DB1604

D.D. 7 luglio 2014, n. 471

**REG.CE 1083/2006. P.O.R. - FESR 2007/2013. Asse III. Riqualficazione Territoriale - Attivita' III.1.1. "Tutela dei beni ambientali e culturali" - Progetto strategico "Corona Verde". - Ammissione a contributo progetto "Venaria 1".**

Premesso che:

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione", prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualficazione territoriale") l'attività III.1.1: "Tutela dei beni ambientali e culturali", finalizzata a sostenere iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale a supporto dello sviluppo socio-economico, mediante il recupero e/o la valorizzazione di attrattori di valenza regionale e la loro messa in rete in quanto potenziali fattori di sviluppo sostenibile;

con Deliberazione n. 89-12010 del 4 agosto 2009 la Giunta Regionale ha destinato 10 Milioni di Euro di tale Asse al Progetto strategico Corona Verde, per supportare lo sviluppo e il consolidamento, attraverso interventi operativi, di politiche di riqualficazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell'area metropolitana torinese;

il Progetto Corona Verde rappresenta:

\* una strategia di grande rilievo internazionale, destinata ad occupare un posto centrale nelle politiche per lo sviluppo sostenibile, il miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento della attrattività e della competitività nell'intera area metropolitana torinese.;

\* la progettualità attraverso cui dare continuità alla rete ecologica regionale, tramite la connessione e la valorizzazione delle aree naturalistiche, fluviali ed agricole e creare un sistema di aree verdi connesse fra loro e con il sistema delle Regge e dei beni storico-culturali, che può garantire una fruibilità integrata degli ambienti naturali e delle grandi residenze storiche a tutti i cittadini;

\* un programma che si progetta e si realizza attraverso interventi e sistemi di gestione che interessano ambiti di scala sovracomunale e relazioni estese sul territorio da integrare in tavoli interistituzionali, formati per coinvolgere tutti i portatori di interesse, anche privati, con il coordinamento della Regione;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 52-13548 del 16 marzo 2010 è stato approvato lo schema di "Protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto strategico della Corona Verde" che, al fine di raccordare sul piano politico e tecnico gli impegni definiti e condivisi da tutti i sottoscrittori, individua un coordinamento interistituzionale attraverso la costituzione di una Cabina di Regia e di una Segreteria Tecnica di Progetto;

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente n. 699 del 23 novembre 2010 è stato approvato il Disciplinare per l'attuazione degli interventi che definisce gli indirizzi e le prescrizioni a cui devono attenersi i soggetti a diverso titolo coinvolti nella progettazione e nell'attuazione degli stessi. Il Disciplinare nel dare atto del processo di collaborazione istituzionale attivato per gestire in modo partecipato e condiviso le azioni sul territorio, prevede che sia la Cabina di Regia del Progetto ad indirizzare, anche nei contenuti progettuali, la presentazione delle richieste di accesso al finanziamento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 8 aprile 2011 della Direzione Ambiente si è preso atto del verbale della Cabina di Regia di Corona Verde del 15 marzo 2011 e sulla base delle conclusioni ivi contenute, si invitavano gli Enti capofila individuati, ad elaborare la progettazione

preliminare e a presentare alla Direzione Attività Produttive richiesta di finanziamento POR- FESR entro il 30 giugno 2011 nel rispetto degli indirizzi e prescrizioni di cui al disciplinare sopra citato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 6 maggio 2011 della Direzione Attività Produttive, veniva istituito il Nucleo di Valutazione dei progetti proposti a finanziamento;

- con Determinazione Dirigenziale n. 315 del 04 agosto 2011 della Direzione Attività Produttive veniva approvato l'elenco dei progetti ammissibili a contributo a valere sul POR FESR 2007/2013 Asse III Riqualficazione Territoriale Attività 1.3. Progetto strategico "Corona Verde", tra gli interventi ammessi risulta il denominato progetto PROGETTO NICHELINO 3 presentato dal Comune di Moncalieri in qualità di Ente capofila;

- con la medesima determinazione veniva approvato l'elenco degli interventi ammessi in lista d'attesa e privi di copertura finanziaria il primo intervento risulta il PROGETTO VENARIA 1 presentato dal Comune di Ciriè in qualità di ente capofila dei Comuni di Lanzo, Mathi, Villanova Canavese, Nole, Ciriè, Cafasse, Robassomero;

- con determinazione della Direzione Attività Produttive n. 731 del 20/12/2013, si è preso atto della rinuncia al finanziamento della Città di Moncalieri Ente capofila del progetto "Nichelino 3" e si è ammesso a contributo il progetto "Venaria 1" presentato dal Comune di Nole Canavese in qualità di nuovo Ente Capofila (come da comunicazione del Comune di Ciriè prot. N. 0013732 del 10 maggio 2011 e relativa presa s'atto della Regione prot. N. 9593/DB10.00 del 24 maggio 2014) dei Comuni di Ciriè, Mathi, Villanova Canavese, Cafasse, Robassomero per un contributo di € 1.000.000,00 a fronte di una spesa di € 1.843.599,61;

Dato atto che il Comune di Nole Canavese in qualità di Ente capofila dei Comuni di Ciriè, Mathi, Villanova Canavese, Cafasse, Robassomero ha presentato con nota prot. N. 4912 del 17 maggio 2014 un nuovo preliminare che ha apportato modifiche sostanziali all'intervento (tra queste è da evidenziare lo stralcio delle opere relative al ponte di Ciriè e alla passerella sul torrente Stura) soprattutto in relazione all'esigenza di rendere i tempi di lavoro dei cantieri compatibili con le scadenze di rendicontazione stabilite dal POR-FESR e di adeguare le opere alle nuove indicazioni provenienti dal territorio scaturite nell'ambito del Contratto di Fiume della Stura.

Preso atto che il progetto è stato verificato dal Nucleo di valutazione (verbale del 29 maggio 2014 agli atti degli uffici) e che risulta ammissibile un contributo di € 1.000.000,00 con una spesa rendicontabile di € 1.276793,15 secondo quanto riportato dall'allegato 1 alla presente determinazione:

#### IL DIRETTORE

Visti:

l'art. 95 2° comma dello Statuto

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23

#### *determina*

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione sul nuovo progetto preliminare presentato dal Comune di Nole Canavese in qualità di Ente capofila dei Comuni di Ciriè, Mathi, Villanova Canavese, Cafasse e Robassomero ammissibili a contributo a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 – Asse III Riqualficazione Territoriale Attività III.1.1 progetto strategico "Corona Verde", con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell' allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione;
- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e dalla documentazione a corredo, prescritta dal bando ) e dal parere della struttura tecnica regionale (ex Crop);
- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;
- di dare mandato al Responsabile del procedimento istruttorio (responsabile gestione del bando) di comunicare la presente determinazione al Comune di Nole prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo e della documentazione a corredo prescritta dal bando), nel rispetto delle indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione.

Al fine dell'efficacia della presente determinazione si dispone che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 dalla L.R. 22/2010

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto